



MOSTRA LEONARDO DA VINCI

LE MOLTEPLICI SFACCETTATURE
DEL GENIO RINASCIMENTALE



CURATORE DELLA MOSTRA

Jean-Christophe Hubert si è laureato presso la Facoltà di Filosofia e Lettere dell'Università di Liegi, specializzandosi in Storia dell'Arte Moderna. Ha iniziato la sua carriera nel 1996 con l'organizzazione no-profit Art&Fact e insegna presso il Centre de Formation permanente des Classes moyennes et des PME Liège-Huy-Waremme. Come curatore o consulente, ha partecipato a mostre presso il Musée du Chapitre de Soignies, l'Abbaye du Val-Dieu, il Château d'Aigremont e il Musée d'Art moderne de Liège per il Ministero del Patrimonio della Regione Vallonia. Nel 2000 è diventato curatore del Museo d'Arte e Storia dell'Abbazia di Val-Dieu. All'interno di questo magnifico edificio, risalente al XIII secolo, inaugurerà una mostra dedicata alle opere incise di Rembrandt e stabilirà una collaborazione con la Casa di Rembrandt di Amsterdam.


Dottorando presso il Fonds National de la Recherche Scientifique (Fondo Nazionale per la Ricerca Scientifica) dell'Università di Liegi, si è poi dedicato alla ricerca, prima di dedicarsi definitivamente alla cura di mostre. Ha sviluppato questo orientamento nell'ambito dell'organizzazione no-profit Collections et Patrimoines. Come direttore artistico, ha guidato mostre come Pierre-Paul Rubens a Eupen, Leonardo da Vinci a Bruxelles e Sos Planet a Liegi.

Curatore del Museo delle Lettere e dei Manoscritti di Bruxelles fino al 2012, ha partecipato allo sviluppo di questo polo culturale di Bruxelles e ha visto l'inaugurazione di sette prestigiose mostre, tra cui Georges Simenon, Bruxelles Capitale des Arts e L'étincelle surréaliste. Quasi venti conferenze hanno attirato un pubblico numeroso e relatori prestigiosi come Jacques Bredael, Hervé Hasquin, Marc Eyskens e Patrick Weber.

Allo stesso tempo, ha sviluppato progetti in siti notevoli come il sito di Oud-Sint-Jan a Bruges, il Château de Waroux ad Ans, il Malmundarium a Malmedy e il Pouhon Pierre le Grand a Spa, ed è specializzato nella curatela e nella scenografia di musei e mostre.

Nel 2010, Jean-Christophe Hubert è diventato curatore della Collezione Pablo Picasso di Bruges, nel famoso sito dell'ex Hôpital Saint-Jean. Ha curato mostre dedicate a Félicien Rops, Auguste Rodin, Claude Monet, Auguste Renoir, Edgar Degas, Jean-Michel Folon, Salvador Dalí, Joan Miro, Henri Matisse, Marc Chagall, René Magritte, Pol Bury e Pierre Alechinsky. Ha curato oltre 120 mostre di arte del XIX e XX secolo, tra cui, recentemente, la mostra su Pablo Picasso a Palazzo Paesana a Torino.

È autore di oltre 30 libri d'arte. Il suo soggetto preferito è il lavoro e la personalità degli artisti di fronte al loro pubblico.





PER IL TURISMO E LE SCUOLE

Queste mostre sono uno strumento educativo per esplorare l'arte e condividerla con i bambini. La presentazione di opere originali e l'uso di strumenti didattici specifici come giochi, attività manuali e libri offrono un modo divertente di esplorare un artista, un'epoca o una tecnica.

Non si tratta di laboratori artistici propriamente detti e l'obiettivo non è quello di imparare una tecnica o uno stile artistico, ma piuttosto di stimolare l'immaginazione, educare l'occhio del bambino e divertirsi a fare quello che fa l'artista, per capire meglio il suo lavoro. In questo modo, i bambini imparano a vedere, sentire e decodificare le opere d'arte da soli.

L'arte come modo di crescere, di imparare a conoscere gli altri e noi stessi. Arte per divertirsi. Arte per capire meglio il nostro mondo, la nostra società, l'immagine che trasmette e perché. Arte che possiamo sezionare per apprezzarla meglio... Arte che ci aiuta a imparare a vivere insieme.

Gli strumenti

Pannelli per bambini. Nella scenografia della mostra, i pannelli sono stati progettati appositamente per i bambini e i giochi sono stati creati appositamente per loro.

Opuscoli gratuiti per le famiglie. Tutte le famiglie con bambini riceveranno gratuitamente un opuscolo di 12 pagine con giochi per i loro figli durante la mostra. Così, mentre i genitori visitano la mostra, i bambini possono giocare per scoprire le stesse opere in modo diverso, con un approccio educativo. L'obiettivo è quello di rendere la visita il più piacevole possibile per i giovani.


Un pacchetto didattico scaricabile. Per prepararsi alla visita o per prolungare l'esplorazione a casa, le famiglie e le scuole possono scaricare un pacchetto didattico originale. Il download è gratuito.

I diversi programmi offerti

Per il pubblico in generale: visita la mostra con l'aiuto di una piccola "guida" e partecipa a laboratori guidati dai responsabili del progetto e legati ai temi dell'esposizione permanente e delle mostre temporanee.

Per le scolaresche: i bambini, divisi in piccoli gruppi, visitano la mostra. La mostra è guidata da animatori. Essi incoraggiano i bambini a guardare, esplorare e sperimentare la mostra, nonché a esprimersi e a impegnarsi nel dialogo.

Per gli educatori attuali e futuri: Visita guidata alla mostra e discussione con i responsabili del progetto (su appuntamento).



Capire meglio chi ci circonda

L'obiettivo principale di questa mostra è quello di permettere al grande pubblico, e in particolare ai giovani e ai bambini, di scoprire l'arte, la sua storia e il suo fascino attraverso un concetto che soddisfi le loro aspettative. Purtroppo, troppe mostre sono progettate senza tenere conto dei bambini. L'esposizione permanente, interamente concepita per i bambini, presenta un percorso a due livelli che permette ai ragazzi di scoprire le opere di Picasso, Matisse, Chagall, Miró, Folon, Braque, Magritte, Dalí, ecc. Il percorso svolge un ruolo educativo, incoraggiando i visitatori a estendere la loro scoperta leggendo, viaggiando o visitando altre mostre...

Una delle priorità del progetto è quella di desacralizzare il rapporto con l'arte, senza semplificarlo eccessivamente e integrandolo nelle pratiche sociali. L'obiettivo è incoraggiare l'apertura mentale nei confronti delle differenze, delle culture e dell'ambiente, sviluppando una dinamica artistica e culturale tra i bambini, le famiglie e anche il pubblico in generale.

L'obiettivo di questo progetto è fornire un'opportunità per conoscere meglio noi stessi e chi ci circonda. Le mostre sono partecipative e divertenti. Gli animatori svolgono un ruolo fondamentale. Danno vita alla mostra, creando un clima di fiducia, dando voce ai bambini e incoraggiandoli ad ascoltare con attenzione e calore, in modo che possano esprimere le loro emozioni sulle opere d'arte.





MOSTRA LEONARDO DA VINCI LE MOLTEPLICI SFACCETTATURE DEL GENIO RINASCIMENTALE

CARATTERISTICHE DELLA MOSTRA

La mostra riunisce 80 reperti e 50 documenti: l'esposizione presenta più di 80 modelli basati sui disegni di Leonardo da Vinci. È la più grande collezione itinerante al mondo! I modelli, realizzati a Liegi, sono accompagnati da documenti, codici e riproduzioni, che permettono ai visitatori di scoprire oltre 130 oggetti che illustrano l'opera del più famoso genio del Rinascimento.

INFORMAZIONI SULLA MOSTRA

La mostra è stata progettata da un team multidisciplinare di ingegneri, storici, grafici e artigiani, sulla base delle più recenti conoscenze storiche e scientifiche. In uno scenario grandioso e dinamico, la mostra è affascinante e unica. Mai prima d'ora era stata esposta una tale collezione del maestro del Rinascimento.



L'obiettivo di questo team multidisciplinare è quello di sfruttare al meglio le ultime ricerche storiche e scientifiche pubblicate su Leonardo da Vinci. L'équipe sta gradualmente vincendo la sfida che si era prefissata: aggiornare e aumentare il numero di ricostruzioni di modelli di Leonardo da Vinci per comprendere meglio il genio del Rinascimento.

INGEGNO ECCEZIONALE

Pittore, scultore, filosofo, ingegnere, urbanista, botanico e anatomista, Leonardo da Vinci ci ha lasciato oltre 6.000 pagine di appunti e disegni contenenti centinaia di invenzioni ed esperimenti in una grande varietà di discipline.

Sebbene Leonardo da Vinci venga spesso definito un "inventore", la mostra dimostra che fu anche un formidabile "trasmettitore di tecniche e conoscenze antiche". Leonardo da Vinci ha tratto ispirazione da molti approcci antichi, contribuendo a plasmare il futuro. Scopriamo come la sua insaziabile curiosità lo portò a sviluppare conoscenze scientifiche e tecniche fino ad allora ignorate dalla cultura europea. Attraverso le sue rigorose osservazioni ed esperimenti, scopriamo anche come le esplorò, le trasformò, le incrementò e le concentrò, formando un corpo di conoscenze che avrebbe costituito le fondamenta di una nuova era scientifica.



Le sequenze di finzione immergono il pubblico nel Rinascimento italiano, in un'epoca in cui la ricerca scientifica era al pari di tutte le arti. La produttività intellettuale del Rinascimento italiano fu terreno fertile per una nuova filosofia, l'Umanesimo, che influenzò profondamente l'opera di Leonardo da Vinci.

La mostra mostra l'eccezionale ingegno di Leonardo da Vinci. Mostra anche che egli attinse e sviluppò le sue idee utilizzando conoscenze ancestrali.

Profetizzando il futuro e riappropriandosi del passato, il suo lavoro ha creato un corpus unico che ancora oggi ispira e affascina.

LE ALTRE SFACCETTATURE DI UN GENIO

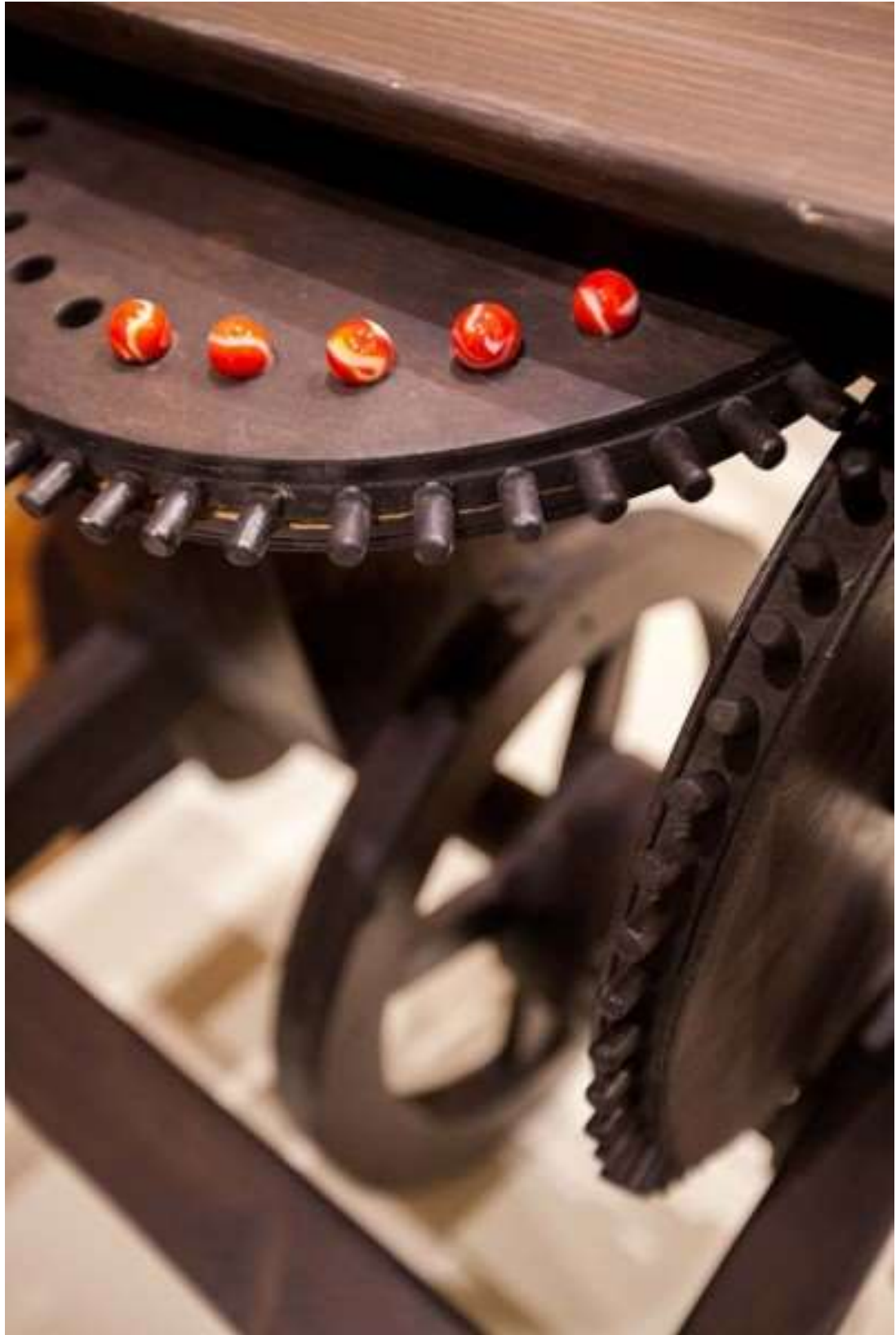
La mostra si articola intorno a diversi temi: la guerra, i sistemi strategici, gli armamenti, le macchine militari, la meccanica, gli ingranaggi, i sistemi di sollevamento e di costruzione, le macchine di servizio legate all'acqua, le macchine di servizio legate all'aria, le macchine utensili per gli oggetti di uso quotidiano e quelle legate alla misurazione. Accanto ai modelli che illustrano le sue sfaccettature di ingegnere, la mostra analizza anche l'opera dell'artista e i suoi numerosi capolavori, in particolare attraverso una serie di filmati inediti. I visitatori possono scoprire i progetti architettonici e i trattati di Leonardo da Vinci. Per quanto riguarda il famoso "Uomo Vitruviano", si evidenzia la qualità dei suoi disegni e la sua ricerca sulle proporzioni del corpo umano.

UNA MOSTRA ALTAMENTE ACCESSIBILE AI BAMBINI

Un'attenzione particolare è stata riservata ai bambini e alle scolaresche, con due pacchetti didattici (per le scuole primarie e secondarie), una caccia al tesoro in mostra e una ventina di macchine con cui giocare....













































CONTACT

Jean-Christophe HUBERT
00.32.476.75.32.91

Rue Hyacinthe Souris, 45
4432 ALLEUR
BELGIO